
“Fondazione Università degli Studi Roma Tre-*Education*”

Codice Fiscale 97886240585
Piazza della Repubblica 10
00185 Roma

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2017

SOMMARIO

Premessa

Parte A ATTIVITÀ

- 1. Attività formative e l'E-learning**
 - 1.1 Descrizione delle azioni
- 2. E-press**

Parte B STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA

- 1. Amministrazione**
- 2. Personale, incarichi, responsabilità**
- 3. Infrastruttura tecnologica per l'e-learning**
- 4. Staff tecnico-didattico per l'e-learning**
- 5. Sito web, comunicazione e promozione**
- 6. Gli spazi**

Parte C PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2017

Premessa

Proventi

Costi

Premessa

Il Programma delle attività e il Piano economico-finanziario relativi all'anno 2017 sono stati redatti sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento della Fondazione Università degli Studi Roma Tre-*Education*. Al fine di assicurare l'omogeneità del bilancio della Fondazione con quello d'Ateneo (Art.1 del Regolamento) e consentirne l'acquisizione nel bilancio consolidato, come previsto dalla normativa vigente, la Fondazione adotta la contabilità economico- patrimoniale, applicando, per quanto compatibili con la disciplina civilistica, i principi contabili ivi previsti. Per consentire la rilevazione dei costi e dei proventi in contabilità economico-patrimoniale, la Fondazione adotta un Piano dei Conti coerente con quello dell'Università.

L'elaborazione del Piano previsionale – che trova il suo fondamento e le sue motivazioni nel programma delle attività qui proposto - è avvenuta altresì in stretta coerenza con gli Scopi statuari e con quanto contemplato dai documenti programmatici delle attività della Fondazione approvati dal suo CdA: A)“Convenzione tra Ateneo e Fondazione”; B)“Linee strategiche della Fondazione”; C)“Proposta di intervento contro la dispersione e l'abbandono degli studenti di Roma Tre”. Il Piano previsionale predisposto punta a garantire la sostenibilità delle attività relative al primo anno di vita della Fondazione, anche perché del tutto congruenti con quelle previste a medio e lungo termine, che rappresentano peculiarmente ragioni e scopi della Fondazione medesima.

Il documento di programmazione economico-finanziaria annuale è stato elaborato in un quadro di relativa incertezza sia della composizione della pianta del personale della struttura organizzativa della Fondazione, sia dei finanziamenti e delle entrate, almeno se si esclude la certezza del Fondo di gestione assegnato dall'Università Roma Tre per l'avvio delle attività. Ciò è dovuto principalmente non solo al tardivo Riconoscimento giuridico della Fondazione rispetto alla sua costituzione (il relativo atto prefettizio è del 19/9/2016) che ha ritardato l'avvio delle attività, ma anche al fatto che il Programma elaborato fa riferimento all'anno di avvio della Fondazione stessa. Il documento presenta tuttavia un grado elevato di attendibilità poiché le azioni corrispondenti alle diverse voci di bilancio risultano azioni necessarie, ancorché non sufficienti, per il perseguimento delle finalità generali e peculiari qui di seguito indicate, perseguite dalla Fondazione in quanto struttura di servizio dell'Ateneo: supporto al *potenziamento e all'ampliamento dell'offerta didattica di Roma Tre a nuove fasce di utenza (adulti, lavoratori) sempre più in chiave di apprendimento permanente, formazione continua, aggiornamento e sviluppo professionale*; sostegno alla messa in atto dei processi di *innalzamento della produttività quali-quantitativa dell'azione formativa e orientativa; contributo tecnico-procedurale all'azione di abbattimento dei tassi di abbandono e di ritardo della carriera degli studenti, il tutto attraverso l'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, in particolare dell'e-learning*.

1. Attività formative e *E-learning*

Il pieno perseguimento delle finalità complessive indicate in premessa, articolate e declinate nei corrispondenti obiettivi generali e specifici raggiungibili nel triennio 2017-2019 (come si può evincere dai documenti citati in Premessa e contrassegnati dalle lettere B) e C), avverrà già a partire dal primo anno delle attività della Fondazione, attraverso una opportuna azione sistemica in grado di dare significato ed efficacia strategica alle singole attività previste anche quando possano apparire, in prima battuta, reciprocamente poco correlate.

In generale, la Fondazione, attraverso specifici Accordi di servizio o Convenzioni con i Dipartimenti e con le altre strutture di Ateneo, si propone di avviare, dal e nel primo anno, azioni volte a:

a) fronteggiare il fenomeno di abbandono, insuccesso e ritardo nella carriera universitaria, promuovendo e sostenendo le condizioni che favoriscono la regolarità degli studi nei corsi tradizionali e in quelli innovativi, a partire dalle azioni di orientamento universitario in ingresso e in itinere - azioni “preventive” di orientamento da svolgere nelle scuole secondarie del bacino di utenza; individuazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA); azioni compensative anche on-line per il recupero degli OFA; monitoraggio delle carriere, interventi di “didattica integrata on-line” e tutorato -; b) migliorare la qualità della didattica sia integrando e potenziando le forme efficaci di insegnamento tradizionale, sia attivando forme innovative e sperimentali di organizzazione dei processi formativi, anche e soprattutto attraverso l’impiego delle nuove Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC) e i Social-media; c) ampliare l’offerta formativa di Roma Tre a nuove fasce di utenza (adulti, lavoratori) sempre più in chiave di apprendimento permanente, formazione continua, aggiornamento e sviluppo professionale attraverso appositi corsi *on-line* e altre attività promosse anche su iniziativa o in collaborazione con soggetti pubblici e privati; d) sviluppare le forme di comunicazione pubblica dei risultati della ricerca, particolarmente di area educativa, anche per mezzo dell’*E-press*.

Tutto ciò, attraverso:

a) la realizzazione di attività on-line a supporto e integrazione della didattica in presenza e di corsi di formazione e-learning sia al fine di abbattere i livelli attuali di abbandono, ritardo e insuccesso negli studi, sia per innalzare diffusamente qualità dei processi e degli esiti formativi. Verrà a tal fine proposta ai Direttori dei Dipartimenti, alle altre strutture didattiche e con loro ai docenti, la realizzazione dei materiali didattici, utilizzabili attraverso l’impiego di apposite *piattaforme e-learning*, necessari per il perseguimento degli obiettivi formativi di Ateneo. A tale

scopo verranno tra l'altro messi a disposizione degli attori della didattica strumenti, procedure, materiali utili per incrementare l'efficacia formativa e la "disposizione cognitiva e affettiva" verso l'apprendimento attivo da parte degli studenti;

b) l'offerta di sostegno e assistenza alle strutture scientifiche e didattiche e ai docenti dell'Ateneo nelle fasi di progettazione didattica e di preparazione del materiale e-learning, mettendo loro a disposizione le necessarie competenze nell'ambito delle TIC;

c) la promozione di modalità organizzativo-didattiche e metodologiche personalizzate in funzione delle diverse esigenze degli studenti, così da garantire il rispetto sia di modalità e stili di apprendimento, sia dei tempi di studio individuali (studenti adulti, lavoratori...), per garantire agli studenti coinvolti, e agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento, un'offerta formativa su misura e la piena accessibilità all'e-learning;

d) l'attuazione di itinerari di formazione del personale dell'Ateneo, in particolare di quello necessario alla gestione delle attività on-line, alle attività tutoriali e alla progettazione multimediale dei processi di apprendimento;

e) l'offerta dei supporti necessari per la messa in atto di forme di aggiornamento on-line e sviluppo professionale del personale universitario;

f) l'acquisizione delle attrezzature minime necessarie alle attività della Fondazione medesima, sostenendo e sviluppando in un'ottica unitaria le piattaforme e gli strumenti presenti e attivi nelle strutture preesistenti dell'Ateneo;

g) l'organizzazione e la gestione della produzione, elaborazione, raccolta e conservazione di procedure e materiali relativi alle attività didattiche sviluppate, nonché l'adeguata diffusione dell'informazione all'intera comunità accademica;

h) la promozione di accordi, relativi al campo della formazione (primariamente attraverso soluzioni didattiche blended, "in presenza" e "on-line") e della certificazione, con enti esterni, nazionali e internazionali, sia pubblici sia privati.

1.1 Descrizione delle azioni

La Fondazione concorderà con i Dipartimenti e con le altre strutture di Ateneo, anche attraverso specifici Accordi di servizio o Convenzioni, di cui all'art. 3 della Convenzione tra Fondazione e Ateneo, una o più delle azioni descritte di seguito:

a) Sistemi d'informazione e accoglienza per le matricole

Miglioramento della *comunicazione* che avviene attraverso i siti web di Ateneo, definendo specifici piani di *accoglienza* e punti di riferimento costanti in favore delle matricole e, più in generale, degli studenti, attraverso l'allestimento di sportelli e di spazi di contatto informali, di social network e guide allo studio.

b) Prove d'accesso, OFA e sviluppo di competenze strategiche trasversali

Oltre alla promozione di interventi relativi al piano delle conoscenze di carattere disciplinare per far *assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)* rilevati con le prove di accesso, la Fondazione provvederà a coordinare la produzione da parte dei Dipartimenti e delle Scuole, di materiali utili per il potenziamento negli studenti di quelle *competenze strategiche trasversali* necessarie per affrontare i nuovi impegni di studio al fine di sviluppare la capacità di organizzare e gestire al meglio tempi di studio, processi di apprendimento e prospettive future.

c) Monitoraggio delle carriere e indice di regolarità

Verranno monitorate le carriere degli studenti, a cominciare dalle matricole, per definire un *indice di regolarità* come rapporto tra crediti conseguiti e crediti programmati: l'indice verrà calcolato alla fine di ogni sessione d'esame e verrà personalizzato per ciascuno studente in relazione al proprio piano di studi tenendo anche conto di situazioni particolari (es. studenti part-time, lavoratori, ecc.). L'indice di regolarità, oltre a consentire il *monitoraggio puntuale delle carriere*, verrà messo tempestivamente a disposizione degli studenti, così da diventare uno strumento di autoregolazione del proprio percorso di studio.

d) Esami "critici" nei Corsi di studio e sostegno didattico

Si procederà a sostenere l'individuazione all'interno dei Corsi di studio, di eventuali *insegnamenti* o altre attività formative ritenute per loro natura di particolare rilievo, oggettiva complessità o *valore formativo propedeutico*, che presentino indici di superamento particolarmente bassi, al fine di adottare opportune e specifiche azioni compensative e integrative, in primo luogo potenziando le attività didattiche e di tutorato attraverso interventi da realizzarsi *on-line*. Tali *"corsi on line"* (presumibilmente in numero di circa 3 per ciascun Dipartimento), che affiancheranno le lezioni in presenza, avranno lo scopo principale di favorire un tempestivo recupero delle eventuali difficoltà incontrate nello studio della materia e dovranno pertanto promuovere un apprendimento significativo, anche attraverso un incremento di attività laboratoriali, esercitazioni mirate e forme di autovalutazione da parte degli studenti. Il superamento dei punti critici della carriera studentesca incide tanto sui livelli di abbandono, quanto sulla qualità dei successivi apprendimenti.

e) Tutorato

Si opererà per potenziare gli *interventi di tutorato* rendendoli più sistematici e *integrati con le attività didattiche*. In tal senso si proporrà alle strutture didattiche di "vincolare" tutte le matricole a incontri periodici con le strutture e/o servizi di orientamento e con i docenti tutor. Anche per il tutorato tra pari si procederà, ove necessario, a potenziare il numero di borse di collaborazione studenti e soprattutto

a coordinare le azioni di tutorato in raccordo con i singoli insegnamenti e le attività didattiche attraverso un maggior coinvolgimento dei docenti.

f) Ri-orientamento

Si proporrà la messa in atto di azioni di *ri-orientamento degli studenti già dal primo semestre* dell'anno d'immatricolazione fornendo adeguato supporto informativo e tutoriale, in rete e/o in presenza, per eventuali passaggi e trasferimenti di corsi di studio.

g) Dare senso e prospettiva allo studio

Sarà promosso e sviluppato un maggior *raccordo tra le iniziative di stage, tirocinio e job placement* per favorire non solo una più efficace relazione università-mondo del lavoro (pure attraverso le COB: Comunicazioni Obbligatorie), ma anche un'attenzione anticipata, sin dai primi anni di corso, agli orizzonti professionali. Tra le ragioni più profonde che concorrono alla demotivazione allo studio da parte delle matricole a rischio di abbandono, vi è infatti una visione incerta del proprio futuro e di come gli impegni di studio si possano legare al futuro orizzonte professionale.

h) Didattica on line

Tra le azioni che possono *incidere sulla qualità della didattica* si ritiene opportuno promuovere l'attivazione di insegnamenti o parti significative di essi *in modalità e-learning*, così da realizzare un'offerta formativa in grado di rispondere alle diverse esigenze individuali degli studenti, sia rispetto alle modalità e stili di studio e apprendimento, sia per assecondare i tempi individuali (studenti adulti, lavoratori...).

i) Attivazione corsi on line

Si procederà, in questo primo anno di vita della Fondazione, all'allestimento di azioni di sostegno tecnico-procedurale per l'attivazione:

- 1) di *Insegnamenti on line a supporto di corsi in presenza*, operazione che pur implicando un impegno aggiuntivo da parte del docente, non richiede tuttavia alcuna forma di approvazione da parte degli organi competenti;
- 2) di *Insegnamenti o Corsi in modalità teledidattica come "sdoppiamento" di un Insegnamento* o Corso già attivato. Si tratta di una "modalità didattica" da far rientrare nei requisiti già approvati dagli Organi competenti e che pertanto non richiede approvazione da parte del CUN e del Ministero. Unica scadenza esterna è quella di febbraio per la scheda SUA-CdS;
- 3) di uno *studio di fattibilità e simulazione di avvio di Corsi di Studio in modalità teledidattica*, il cui iter richiederebbe i seguenti passaggi: entro ottobre proposta interna con approvazione degli organi accademici; entro dicembre avvio dell'iter per la richiesta di approvazione da parte del CUN e del Ministero; entro febbraio compilazione della SUA-CdS.

2. E-press

La Fondazione intende promuovere ulteriormente le attività della Roma TrE-Press, la quale in questi due anni di attività ha pubblicato oltre 40 volumi e pubblica un periodico 'Krypton', tutti in 'open access'. I lusinghieri risultati (oltre 40.000 download per i volumi e oltre 10.000 per il periodico) consentono di configurare l'attività di E-Press al centro della attività di divulgazione dei risultati delle ricerche dell'ateneo.

Tale attività, peraltro, rientra in un processo europeo e mondiale di presa di consapevolezza della importanza di rendere fruibili a tutti, e senza barriere economiche, i grandi risultati della ricerca universitaria, obiettivo oggi raggiungibile grazie alla ubiquità delle reti telematiche. In questa direzione di recente l'Ateneo ha ospitato la conferenza nazionale, promossa dalla CRUI, volta a stimolare e coordinare l'editoria universitaria in 'open access'.

La modalità in 'open access' non solo ha benefici effetti finanziari, liberando i Dipartimenti da onerosissimi contratti di edizione con gli editori tradizionali, ma soddisfa anche la terza missione dell'Università sotto il profilo della più ampia diffusione, senza costi per i fruitori, della sua ricerca fra il pubblico in generale.

La Fondazione potrà farsi carico dei processi di impaginazione e revisione editoriale dei testi sottoposti alla pubblicazione, e dei relativi costi. Si deve evidenziare che la circostanza che la E-Press pubblichi i volumi in modalità telematica non fa venire meno la essenziale esigenza di curare nella forma e nella presentazione i prodotti editoriali, i quali devono continuare a essere rispondenti alle esigenze dei lettori e agli standard della editoria più qualificata.

Ciò potrà avvenire attraverso convenzioni e specifici accordi con i promotori dell'iniziativa editoriale (Dipartimento, autore, sponsor) che definiscano le caratteristiche della pubblicazione (volume o periodico), le sue specifiche grafiche, le eventuali applicazioni multimediali, con una drastica riduzione dei costi attualmente sostenuti per le pubblicazioni tradizionali. Inoltre saranno previsti accordi con centri di stampa esterni di print-on-demand e distribuzione dei volumi che venissero chiesti (soprattutto da parte di istituzioni bibliotecarie e privati). Tali accordi saranno senza oneri per la Fondazione, ed anzi potranno essere fonte di risorse da reimpiegare nell'attività editoriale.

Parte B **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

In via preliminare è necessario precisare che la Fondazione, soprattutto in questa fase di avvio, intende avvalersi di una struttura organizzativa agile anche al fine di contenere i costi. A tale scopo, per quanto possibile, intende avvalersi di collaborazioni esterne finalizzate a singoli progetti e attività.

1. Amministrazione

Segretario operativo

Per quanto concerne il Segretario operativo, il cui riconoscimento economico dovrebbe corrispondere a quello previsto dal CCNL dell'Università, almeno in questa fase di avvio, al fine del contenimento dei costi appare opportuno proporre che tale funzione possa essere svolta da una unità del personale inquadrato nella categoria EP (Art.3 del Regolamento) o assimilata, in forza all'Ateneo.

2. Personale, incarichi, responsabilità

Per le ragioni indicate nella Premessa del presente Piano, e per la possibilità che la Fondazione possa avvalersi anche del personale docente e non docente dell'Università da questa messo a disposizione in via temporanea, così come prevede l'art. 4 del Regolamento di funzionamento della Fondazione, allo stato attuale non si è nelle condizioni di prevedere con buona approssimazione l'entità della spesa e quindi il numero congruo delle unità di personale cui fare affidamento. Ciò costituisce il principale elemento di criticità e precarietà operativa e pratico-organizzativa della Fondazione rispetto al Programma delle attività previste per il 2017.

Si prospetta tuttavia la necessità di potersi avvalere di almeno tre unità di personale dell'Ateneo. Inoltre ci si avvarrà di professionalità esterne per le attività di cui al successivo punto 4.

3. Infrastruttura tecnologica per l'e-learning

La realizzazione delle attività indicate e descritte potrà aver luogo attraverso l'allestimento presso la Fondazione di un essenziale ed efficiente supporto tecnologico, e la contestuale adattabilità e valorizzazione delle infrastrutture tecnologiche dell'Ateneo, così da poter disporre di:

- a) una piattaforma hardware (*server*);
- b) una specifica architettura in grado di fornire elevata flessibilità attraverso la condivisione di un insieme di risorse di calcolo e di memorizzazione rapidamente riconfigurabili, ma anche attraverso sistemi di sicurezza per la gestione dei dati con ridondanza a caldo (*back-up e disaster recovery*);
- c) ambienti operativi online (piattaforme e-learning), basati su sistemi in *cloud* e la virtualizzazione della strumentazione. A tale riguardo, le azioni condotte in seno alla Fondazione troveranno valide basi nelle precedenti esperienze maturate nell'ambito di Dipartimenti e Strutture di Ateneo durante l'esteso impiego e la gestione di specifici ed efficaci applicativi per l'e-learning (*Moodle*);

d) una rete di elevata capacità e bassa latenza per l'interconnessione delle singole utenze con il *cloud*, di caratteristiche analoghe o superiori a quella attualmente presente nel nostro Ateneo, capace di garantire tempi di risposta compatibili con le esigenze didattiche;

e) un'affidabile sistema di gestione, garantito attraverso un'amministrazione della piattaforma (utenti e sistemi operativi) e un servizio di *Helpdesk* (staff tecnico);

f) specifiche competenze per l'editing multimediale, la realizzazione e la gestione di supporti didattici multidimensionali (documenti, filmati, file audio, applicativi per esercitazioni, ecc.), finalizzate alla progettazione ed allo sviluppo dei corsi e del materiale didattico, essenziali per il miglioramento dell'apprendimento;

un indispensabile supporto per la gestione della didattica e delle interazioni online con gli studenti (tutor).

4. Staff tecnico-didattico per l'e-learning

Per l'avvio delle attività e-learning si individua, per il primo anno, la necessità di disporre di tre figure professionali destinate all'implementazione e amministrazione delle infrastrutture di rete, delle piattaforme e-learning e della realizzazione e pubblicazione di corsi e-learning con editing multimediale dei materiali didattici.

Le Figure professionali individuate sono: 1 amministratore rete e sviluppo software, 2 tecnici per editing multimediale e amministrazione siti e piattaforme e-learning.

5. Sito web, comunicazione e promozione

Il sito web della Fondazione rappresenta il principale spazio di visibilità interna ed esterna delle attività della Fondazione, dovrà pertanto essere realizzato per svolgere sia una funzione di comunicazione delle attività della Fondazione, anche in funzione promozionale, sia costituire una base di archivio a supporto dei lavori del CdA della Fondazione e degli organi di Ateneo. Dovrà pertanto avere un'architettura costituita da pagine dinamiche, integrata alle basi di dati dei siti di Ateneo, che consenta un continuo aggiornamento direttamente a cura del personale tecnico della Fondazione

La progettazione delle caratteristiche tecniche e funzionali del sito sarà affidata ad una apposita commissione di lavoro nominata dal CdA della Fondazione.

6. Gli spazi

Gli spazi utilizzabili per il lavoro della Presidenza, del CdA, della Segreteria amministrativa, e di altro personale della Fondazione nonché per lo svolgimento delle attività di coordinamento ed editing multimediale dei materiali per la formazione on-line e simili, sono stati assegnati dal CdA dell'Ateneo nella seduta del 14/04/2016, in comodato d'uso, presso il secondo piano della sede di P.zza della Repubblica (st.31, 32 e 33), come da nota del Direttore generale del 10/05/2016, prot. N. 77232.

Parte C **PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2017**

Premessa

Sezione proventi

Sebbene risulti piuttosto difficile fare previsioni sulle possibili entrate per l'erogazione di attività di servizio, prima ancora della reale disponibilità delle strutture operative della Fondazione, si fa presente che sono in corso accordi interni ed esterni all'Ateneo per avviare iniziative di corsi e-learning dalle quali possono essere acquisiti proventi. Ci si riferisce in particolare al Master in "Gestione e promozione della ricerca biologica e genetica per la medicina" in convenzione con la Fondazione Telethon, alla iniziativa di istituire la Cattedra telematica di "Lingua e cultura italiana presso l'Università dell'Avana a Cuba", al Master di "Didattica e Psicopedagogia dei Disturbi dello Spettro Autistico", finanziato dal MIUR.

Le entrate principali deriveranno dalla messa in atto delle iniziative indicate o sottese dal Programma delle attività della Fondazione, alcune delle quali, relative alla formazione continua ed aggiornamento professionale dei lavoratori, a partire dal piano di aggiornamento dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, sono in via di programmazione attraverso la stipula di accordi e convenzioni con enti pubblici e privati.

Sezione costi

I costi da sostenere nel 2017 sono stati previsti considerando le azioni di avvio necessarie per la realizzazione progressiva della *mission* istituzionale della Fondazione, così come si evince dai documenti istitutivi e programmatici della stessa e, soprattutto, dal Programma delle attività relative al 2017.

Il bilancio di previsione, per la Sezione relativa ai Costi è strutturato secondo voci che possono essere così raggruppate:

Costi relativi al personale

Costi relativi tanto al personale interno quanto al personale da impegnare a contratto per la realizzazione delle attività previste dal presente Programma, in particolare di quelle che riguardano la produzione di corsi e-learning e simili; la produzione editoriale per l'E-press, nonché i costi di consulenze professionali per l'amministrazione del personale stesso (notaio, commercialista, consulente del lavoro), elaborazione dati.

In particolare per il personale che svolgerà funzioni di carattere amministrativo allo stato attuale non si è nelle condizioni, come si è detto sopra (punto B2), di prevedere con buona approssimazione l'entità della spesa e quindi il numero congruo delle unità di personale cui fare affidamento. Ciò costituisce il principale elemento di criticità e precarietà operativa e pratico-organizzativa della Fondazione rispetto al Programma delle attività previste per il 2017.

Per quanto riguarda invece l'impegno di personale tecnico da impegnare nelle attività di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e produzione multimediale dei corsi e-learning, si prevede la contrattualizzazione nel primo anno di 3 unità di personale, eventualmente da incrementare in relazione agli effettivi impegni che la Fondazione assumerà anche a partire dal primo anno di attività.

Per l'avvio delle attività e-learning le tre figure professionali saranno impegnate nella implementazione e amministrazione delle infrastrutture di rete, delle piattaforme e-learning e della realizzazione e pubblicazione di corsi e-learning con editing multimediale dei materiali didattici. Le Figure professionali individuate sono: un amministratore di rete e sviluppo software, due tecnici per editing multimediale e amministrazione siti e piattaforme e-learning.

Il profilo professionale dell'amministratore di rete e sviluppo software deve rispondere ai seguenti requisiti: laurea quinquennale o specialistica in ingegneria informatica, esperienza almeno quinquennale nei seguenti ambiti: progettazione, sviluppo, gestione e ottimizzazione di database su MS SQL Server, MySQL, PostgreSQL; amministrazione di sistemi server in grandi ambienti (>1000 server) su MS Windows Server, UNIX e Linux; installazione e gestione di piattaforme di e-learning basate su Moodle; sistemi di virtualizzazione; sicurezza e networking.

Il profilo professionale dei 2 tecnici per l'editing multimediale e amministrazione siti e piattaforme e-learning deve rispondere ai seguenti requisiti: esperienza almeno quinquennale nelle registrazioni audio video, editing multimediale, amministrazione piattaforme e-learning basate su Moodle in ambito universitario.

I costi sono stati calcolati in giorni/uomo: per il primo profilo 130 gg per 500 euro/g e per ciascuno dei 2 tecnici del secondo profilo 125 gg per 400 euro/g.

Per le attività di Roma TrE-Press sono stati preventivati costi per la impaginazione e la revisione editoriale dei testi sottoposti alla pubblicazione. Si deve evidenziare che la circostanza che la E-Press pubblichi i volumi in modalità telematica non fa venire meno la essenziale esigenza di curare nella forma e nella

presentazione i prodotti editoriali, i quali devono continuare a essere rispondenti alle esigenze dei lettori e agli standard della editoria più qualificata.

Infine, i costi relativi ai professionisti che svolgeranno attività di consulenza per l'amministrazione del personale e cura degli aspetti fiscali e finanziari (notaio, commercialista e consulente del lavoro).

Costi per l'organizzazione dei corsi

La realizzazione dei corsi e-learning previsti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per contrastare i fenomeni di ritardo e abbandono degli studenti implica costi per le attività di docenza e tutorato on line. Per una valutazione complessiva dei costi deve essere imputata la preparazione di Moduli e/o Unità di studio e di apprendimento come materiale d'integrazione di tre insegnamenti, in ciascun Dipartimento (v. punto d del paragrafo 1.1), di particolare complessità per gli studenti al fine di potenziare l'offerta formativa con attività on line e svolgere attività didattica compensativa nei confronti di studenti in difficoltà.

I costi sono stati calcolati su circa 36 corsi, con l'impegno prevedibile medio di circa 16.000 euro a corso.

Costi per la implementazione delle infrastrutture tecnologiche

Le principali voci di costo relative alla realizzazione delle infrastrutture tecnologiche riguardano la realizzazione degli studi di registrazione audio video e le dotazioni hardware e software per l'editing multimediale dei materiali didattici da impiegare nei corsi e-learning.

Costi per sito web, comunicazione e promozione

Il sito web della Fondazione rappresenta il principale spazio di visibilità interna ed esterna delle attività della Fondazione, dovrà pertanto essere realizzato per svolgere sia una funzione di comunicazione delle attività della Fondazione, anche in funzione promozionale, sia costituire una base di archivio a supporto dei lavori del CdA della Fondazione e degli organi di Ateneo. Dovrà pertanto avere un'architettura costituita da pagine dinamiche, integrata alle basi di dati dei siti di Ateneo, che consenta un continuo aggiornamento direttamente a cura del personale tecnico della Fondazione.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2017

Voci entrate	in euro
Contributo di finanziamento dall'Ateneo	982.000
Entrate per conto terzi attività in corso di avviamento (Master Telethon, Cattedra Lingua e cultura italiana a Cuba, Piattaforma per Dipartimento di studi aziendali (2 corsi), Master per docenti su Autismo (Cafis, finanziato Miur), SdE modalità teledidattica...	n.d.
Entrate per attività di supporto alla terza missione attività per formazione, aggiornamento professionale rivolte ai docenti della scuola (TFA, piano aggiornamento professionale L.107/2015), formazione continua lavoratori (fondi interprofessionali)...	n.d.
Totale	982.000

Voci uscite	in euro
Cancelleria e altro materiale di consumo	6.000
Costi per il personale	n.d.
Studi consulenze e indagini	
<i>Staff tecnico per l'e-learning</i>	165.000
<i>Elaborazione dati e produzione di report annuali, per ciascun corso di laurea, sulla domanda di lavoro dei laureati attraverso le COB (Comunicazioni Obbligatorie)</i>	20.000
<i>Notaio, commercialista, consulente del lavoro</i>	20.000
<i>E-press - Impaginazione e revisione editoriale delle pubblicazioni</i>	55.000
Costo per organizzazione corsi	
<i>Attività di docenza, produzione materiali di studio e tutorato per corsi e-learning</i>	576.000
Apparecchiature tecnologiche	
<i>Infrastruttura tecnologica da implementare all'interno della rete di Ateneo</i>	20.000
<i>Hardware e software per editing materiali didattici multimediali</i>	30.000
Sito web, comunicazione e promozione	
<i>Realizzazione e gestione del sito web della Fondazione</i>	15.000
<i>Comunicazione e promozione</i>	40.000
<i>Sviluppo e implementazione nuove tecnologie per l'e-learning</i>	35.000
Totale	982.000